

DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO
(art. 38 comma 1 lettere b) e c) e comma 2) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.)

ENTE APPALTANTE: Comune di Pozzuoli

Oggetto dell'appalto:

Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di " RESTAURO E
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO TOLEDO ", sulla base del progetto definitivo
redatto dal Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante, di importo inferiore alla soglia
comunitaria POR FESR 2007/2013 - Asse VI-Obiettivo Operativo 6.1 - Programma
PIU Europa Città di Pozzuoli - (POZ-PIU-01-03)

Codice CIG

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... il residente nel Comune di Prov
..... Via/Piazza
nella sua qualità di (*)dell'impresa:
con sede in cod.fisc..... con partita IVA;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle
procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere
affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- 1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006
e s.m.i. e precisamente :
a) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una
delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423
o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
b) che non è stata pronunciata a proprio carico:
- sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna
divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi
dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della
Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a
un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari
citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(Ovvero) :
di avere riportato (**)

.....
.....
.....

- 2) ai sensi dell'art.38, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. di non aver riportato condanne per le
quali ha beneficiato della non menzione

(Ovvero) :
Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38,
comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:

.....
.....
.....

....., lì,

IN FEDE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

- Barrare i punti di interesse:

(**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuali provvedimenti di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.